

SANTA CHIARA

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

Sede in BORGO S.STEFANO 153 - 56048 VOLTERRA (PI) – Fondo di dotazione € 10.000.000,00
C.F. 92002550504 – P.IVA 01770380507

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017

Premessa

Signori Consiglieri,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 20.607, che proponiamo di accantonare alla riserva volontaria.

Attività svolte

L'Azienda svolge la propria attività nel settore dell'assistenza sociosanitaria.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio o dopo la chiusura dello stesso

Non sono intervenuti in corso dell'esercizio, né tra la data di chiusura dello stesso e la data di formazione del bilancio, fatti o circostanze di rilievo da indicare nella presente Nota.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Si è proceduto ad applicare il nuovo principio contabile dalla prima data in cui ciò è risultato fattibile.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Peraltro si tenga presente che le vigenti disposizioni di legge (d. lgs. 207/2001) non prevedono l'applicazione automatica dei dettami del C.C. ma solo che i bilanci delle ASP sono "informate ai principi di cui al codice civile".

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della ente nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di perizia derivante dal passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica-patrimoniale e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 0%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti e attrezzature: 12,5%
- autovetture: 25%
- macchine da ufficio: 20%
- mobili e arredi: 10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non si procede ad ammortamento di terreni e fabbricati in quanto ritenuti aventi vita utile illimitata, ed in forza dei seguenti fattori:

- presenza di immobili aventi valore storico-artistico, come tali di norma non soggetti ad ammortamento (punto 4 doc. 2 principi contabili enti non profit redatti da ODCEC, OIC e Agenzia per il terzo settore);
- presenza di immobili a reddito non funzionali alle attività istituzionali, non soggetti ad ammortamento poiché non utilizzati ai fini dell'ottenimento di risorse da utilizzare nel perseguimento del fine istituzionale o in quanto non soggetti a processi di obsolescenza e/o senescenza;
- presenza di immobili acquisiti totalmente per liberalità (o permutate di altri beni pervenuti in donazione), per i quali non sussiste ragione di imputazione sistematica, qual è l'applicazione dell'ammortamento, di costi di acquisizione non sostenuti.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore nominale.

Crediti

Tutti i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non sono presenti crediti originariamente incassabili entro l'anno successivamente trasformati in crediti a lungo termine da evidenziare tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti in bilancio al valore attualizzato, secondo il criterio del costo ammortizzato.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata né per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi (in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato), né per i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 (in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso comunque di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione); detti debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Attesa la natura di ente non commerciale ai fini fiscali non è presente fiscalità differita e anticipata.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	3	3	0
Operatori OTA OSA OSS OSSS	16	16	0
Infermieri	4	4	0
<i>di cui: in servizio</i>	0	1	(1)
<i>in comando presso terzi</i>	4	3	1
Altri addetti	3	4	(1)
Totale	27	28	(1)
<i>di cui: in servizio</i>	23	25	(2)
<i>in comando presso terzi</i>	4	3	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto Regioni e Autonomie locali.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
65.325	88.964	(23.639)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	di cui: oneri capitalizz.	Rivalutazione	Svalutazioni	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Arrotondamento	Valore 31/12/2017
Impianto e ampliamento	66.412						22.062		44.350
Software e licenze d'uso	10.192	2.217					3.271		9.138
Altre	12.360						524		11.836
Arrotondamento								1	1
	88.964	2.217	0	0	0	0	25.857	1	65.325

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto al 31/12/2016
Impianto ampliamento	110.310	43.898			66.412
Software e licenze d'uso	24.340	14.148			10.192
Altre	14.107	1.747			12.360
	148.757	59.793	0	0	88.964

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.901.172	12.900.811	361

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Terreni	Fabbricati	Costr.leggere	Totale
Costo storico	114.074	12.720.275	20.704	12.855.053
Ammortamenti esercizi precedenti			(20.392)	(20.392)
Saldo al 31/12/2016	114.074	12.720.275	312	12.834.661
Ammortamenti dell'esercizio			(311)	(311)
Arrotondamento		0	(1)	(1)
Saldo al 31/12/2017	114.074	12.720.275	0	12.834.349

Non essendo rilevante a fini fiscali non si è scorporata la quota parte di costo riferita alle aree di sedime dei fabbricati.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	27.827
Ammortamenti esercizi precedenti	(22.186)
Saldo al 31/12/2016	5.641
Acquisizione dell'esercizio	11.198
Ammortamenti dell'esercizio	(2.029)
Arrotondamento	1
Saldo al 31/12/2017	14.811

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	129.676
Ammortamenti esercizi precedenti	(111.596)
Saldo al 31/12/2016	18.080
Acquisizione dell'esercizio	4.005
Ammortamenti dell'esercizio	(4.495)
Saldo al 31/12/2017	17.590

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	165.010
Ammortamenti esercizi precedenti	(122.580)
Saldo al 31/12/2016	42.430
Acquisizione dell'esercizio	2.013
Ammortamenti dell'esercizio	(10.021)
Saldo al 31/12/2017	34.422

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'anno non sono state effettuate svalutazioni né ripristini di valore.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.385	7.615	(2.230)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della Nota integrativa. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico. Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (art. 2427, 1° c., n. 8, C.c.).

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.231.028	1.003.441	227.587

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.045.614			1.045.614
Per crediti tributari	81.758			81.758
Verso altri	103.656			103.656
	1.231.028	0	0	1.231.028

Non sono presenti crediti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2017 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Azienda USL Toscana Nord Ovest	445.277
Prefettura di Pisa, comprese fatture da emettere	314.380
Credito INAIL per rimborso costi personale in comando	98.298

I crediti verso altri, al 31/12/2017, pari a Euro 103.656 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito INAIL per rimborso costi personale in comando	98.298
Fornitori c/cauzioni	4.442
Credito da liquidazione annuale premio INAIL	816
Anticipazioni economali	100

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016	91.690		91.690
Utilizzo nell'esercizio	(54.936)		(54.936)
Accantonamento esercizio	21.003		21.003
Saldo al 31/12/2017	57.757		57.757

L'utilizzo del fondo è relativo allo stralcio di crediti già interamente svalutati negli esercizi precedenti e ritenuti definitivamente inesigibili.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 per area geografica è la seguente (articolo 2427, 1° c., n. 6, C.c.).

Area geografica	V / clienti	V / altri	Crediti tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	1.045.614	103.656	81.758		1.231.028
Totale	1.045.614	103.656	81.758		1.231.028

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	6.527	189.806	(183.279)
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	
Depositi bancari e postali	6.020	189.438	
Denaro e altri valori in cassa	507	368	
	6.527	189.806	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	7.380	6.657	723

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti su premi assicurativi anticipati	3.616
Altri risconti di ammontare non apprezzabile	3.191
Altri ratei di ammontare non apprezzabile	573
	7.380

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	11.234.088	11.213.477	20.611

Descrizione	31/12/2016	Altre destinaz.	Increment.	Decrement.	Arrotond.	31/12/2017
Fondo di dotazione	10.000.000					10.000.000
Riserva straordinaria	1.234.463	(20.984)			(1)	1.213.478
Differenza da arrot. all'unità di Euro	(2)		4		1	3
Utili (perdite) dell'esercizio	(20.984)	0	20.607	(20.984)		20.607
Totale	11.213.477	(20.984)	20.611	(20.984)	0	11.234.088

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	260.030	213.274	46.756

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Fondo rinnovi CCNL e riliquid.contrib.	33.959			33.959
Fondo oneri contratto decentrato	31.895	31.895	31.895	31.895
Fondo rischi contenziosi tributario	71.977	32.956		104.933
Fondo oneri e rischi diversi	75.442	13.800		89.242
Arrotondamento	1			1
Altri fondi	213.274	78.651	31.895	260.030

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017, pari a Euro 260.030, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Il "Fondo rinnovi CCNL e riliquid.contrib." è una passività potenziale connessa al riconoscimento di retribuzioni arretrate al personale dipendente in sede di contrattazione, nonché all'eventualità di riliquidazioni contributive riferibili al personale dipendente in quiescenza.

Il "Fondo oneri contratto decentrato" è costituito annualmente quale passività di natura determinata ed esistenza certa, conseguente all'applicazione dell'art. 15 CCNL 1.4.99. Alla chiusura del bilancio, l'accordo per la destinazione delle risorse decentrate relative al 2017 non risulta ancora sottoscritto dalle parti.

Il "Fondo rischi contenziosi tributari", costituito nell'esercizio 2016 quale passività potenziale connessa all'eventuale soccombenza in contenzioso tributario qualora venisse contestata l'applicazione dell'aliquota IRAP ridotta, è annualmente adeguato accantonando la differenza tra la minore imposta versata nell'esercizio e quella risultante dall'applicazione dell'aliquota ordinaria. Alla data di redazione del bilancio, la giurisprudenza di II grado in casi analoghi è favorevole (risulta pendente appello in Cassazione).

Il "Fondo oneri e rischi diversi" è composto da: Euro 50.000 per stima dei costi futuri relativi a beni ricevuti in donazione in precedenti esercizi; Euro 25.442 per oneri potenziali derivanti dalla sospensione in via prudenziale dell'erogazione delle indennità di carica; Euro 13.800 pari al 30% della quota residua di un contributo regionale in conto investimenti, quale stima del rischio di interruzione del progetto finanziato o di completamento oltre il termine previsto.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non presente, data la natura giuridica dell'Azienda e dei rapporti di lavoro instaurati.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.697.226	2.655.106	42.120

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per:		
					operazioni con obbligo di retrocessione a termine	ipoteche	pegni
Verso banche	71.326	1.027.050		1.098.376			
Verso altri finanziatori	32.483			32.483			
Acconti	9.960	43.160		53.120			
Verso fornitori	1.366.829			1.366.829			
Debiti tributari	54.048			54.048			
Verso istituti di previdenza	37.364			37.364			
Altri debiti	55.006			55.006			
	1.627.016	1.070.210		2.697.226			

I debiti più rilevanti al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Idealcoop soc. coop. (comprese fatture da ricevere)	1.197.656
Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.	1.098.376

I debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti al valore nominale. I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti al valore attualizzato, secondo il criterio del costo ammortizzato.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, pari a Euro 1.098.376, è comprensivo di due mutui passivi ed è così composto:

- Euro 841.711, valore nominale dell'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili di un mutuo ipotecario stipulato il 13/06/2013;
- Euro 243.677, valore attualizzato, determinato secondo il criterio del costo ammortizzato, di un debito per mutuo chirografario stipulato il 7/9/2016;
- Euro 12.988, saldo passivo di conto corrente bancario, comprensivo di debito per interessi di Euro 2.371 esigibili dall'1/3/2018.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo. Nella voce debiti tributari sono iscritti: debiti per IRES Euro 9.402; per IRAP Euro 3.215; per IVA Euro 23.363; per imposta di bollo su documenti telematici Euro 420; debiti in qualità di sostituto d'imposta Euro 17.648. I debiti per IRES ed IRAP sono esposti al lordo degli acconti versati nell'esercizio, rispettivamente di Euro 9.402 ed Euro 190.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area Geografica	V/fornitori	V/Altri	Totale
Italia	1.366.829	1.330.397	2.697.226
Totale	1.366.829	1.330.397	2.697.226

Il seguente debito è assistito da garanzia reale su beni dell'ente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.): mutuo passivo, stipulato con la C.R. Volterra spa e garantito da ipoteca di primo grado per Euro 1.800.000 su immobili censiti al C.F. di Volterra, F. 113 M. 210 sub. 4, F. 99 M. 131 sub. 2, F. 99 M. 126 sub. 1 e al C.T. di Volterra, F. 99 M. 489, 506, 110.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
25.473	115.437	(89.964)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Rateo su salari e stipendi del personale dipendente	5.359
Altri ratei di ammontare non apprezzabile	218
Risconto di contributi in c/impianti	17.660
Altri risconti di ammontare non apprezzabile	2.236
	25.473

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	3.355.348	3.334.356	20.992
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.123.492	3.092.040	31.452
Altri ricavi e proventi	231.856	242.316	(10.460)
	3.355.348	3.334.356	20.992

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Quota sociale RSA in convenzione	1.024.987	989.097	35.890
Quota sanitaria RSA mod. base	848.264	842.771	5.493
Quota sanitaria RSA mod. 2	2.783	1.193	1.590
Quota sanitaria RSA mod. 3	25.013	25.013	0
Quota sanitaria RSA mod. BIA	35.740	27.174	8.566
Quota sociale Centro diurno	11.852	22.285	(10.433)
Quota sanitaria Centro diurno	7.534	5.964	1.570
Servizio di cure intermedie	49.616	43.120	6.496
Ricoveri RSA non convenzionati	485.265	315.703	169.562
Ricoveri RSA non convenzionati-sollievo	158.176	173.336	(15.160)
Assistenza domiciliare	106.800	106.800	0
Assistenza a migranti	314.380	323.588	(9.208)
Altri servizi sociosanitari	18.200	181.112	(162.912)
Gestione sportello Informagiovani-stranieri e servizi di supporto amministrativo ai Comuni	35.000	35.000	0
Abbuoni e arrotondamenti passivi	(117)	115	(232)
Arrotondamenti	(1)	(1)	0
	3.123.492	3.092.270	31.222

La voce Altri ricavi e proventi comprende: recupero costi del personale comandato presso terzi Euro 119.735; contributi in c/esercizio Euro 3.550; quota esercizio di contributi in c/impianti Euro 51.953; fitti attivi Euro 42.559; rivalsa imposta di bollo Euro 2.564; erogazioni liberali Euro 3.346; altri diversi Euro 8.149.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi da attività istituzionale	3.088.492	3.057.040	31.452
Ricavi da attività commerciale accessoria	35.000	35.000	0
Ricavi vendite e prestazioni	3.123.492	3.092.040	31.452

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	3.123.492		3.123.492
	3.123.492		3.123.492

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nell'esercizio non si sono manifestati ricavi di entità o incidenza eccezionale.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	3.269.985	3.292.759	(22.774)
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	48.536	37.388	11.148
Servizi	2.141.111	2.086.960	54.151
Salari e stipendi	699.838	709.552	(9.714)
Oneri sociali	193.704	204.439	(10.735)
Altri costi del personale		5.995	(5.995)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	25.857	25.595	262
Ammortamento immobilizzazioni materiali	16.855	21.048	(4.193)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		20.670	(20.670)
Svalutazioni crediti attivo circolante	21.003	30.752	(9.749)
Variazione rimanenze materie prime	2.407	(1.330)	3.737
Accantonamenti per rischi ed oneri	78.651	103.872	(25.221)
Oneri diversi di gestione	42.023	47.818	(5.795)
	3.269.985	3.292.759	(22.774)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. I costi per servizi sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Utenze idriche, elettriche, gas naturale e telefonia	97.629
Servizi sanitari, assistenziali e alberghieri	1.664.563
Manutenzioni e riparazioni	102.913
Consulenze professionali	70.681
Assicurazioni	26.197
Altri servizi connessi all'assistenza di migranti	143.270
Servizi diversi dai precedenti	35.858
	2.141.111

I costi per acquisto beni e servizi riferibili direttamente all'assistenza a migranti ammontano ad Euro 163.816.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Di detti costi, Euro 119.735 sono riferibili a personale dipendente in comando presso terzi e sono iscritti per pari importo tra gli "Altri ricavi e proventi" in quanto rimborsabili.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

E' stata accantonata nell'anno la quota dei crediti di dubbia esigibilità, in seguito alla determinazione analitica delle perdite presunte per ciascuna situazione di inesigibilità già manifestatasi ed alla stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sul complesso dei crediti in essere alla data di bilancio.

Accantonamento per rischi

È effettuato a fronte delle passività potenziali dettagliate nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri".

Altri accantonamenti

Trattasi di competenze al personale ed oneri connessi originanti dalla contrattazione decentrata integrativa.

Oneri diversi di gestione

La voce è costituita da oneri TA.RI. per Euro 16.636, da altre imposte e tasse per Euro 7.659 e per il residuo da altri costi non direttamente correlati alla produzione.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(33.686)	(32.620)	(1.066)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Altri proventi finanziari	7.130	3.288	3.842
(Interessi e altri oneri finanziari)	(40.816)	(35.908)	(4.908)
	(33.686)	(32.620)	(1.066)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
Interessi bancari e postali	1
Altri proventi	7.128
Arrotondamento	1
	7.130

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Importo
Interessi bancari	2.272
Interessi fornitori	429
Interessi medio credito	36.445
Altri oneri bancari	1.669
Arrotondamento	1
	40.816

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
31.070	29.961	1.109

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	9.402	6.855	2.547
IRAP	21.668	23.106	(1.438)
	31.070	29.961	1.109

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

(Rif. art. 2427, primo comma n. 14, C.c.)

Non sono state iscritte imposte anticipate in ragione della peculiare tassazione dell'ente, non soggetto ad imposta per l'attività istituzionale. Non si rilevano imposte differite passive di competenza.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

L'ente non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'azienda è un ente strumentale controllato dal Comune di Volterra ai sensi dell'art. 11-ter, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118, nei confronti del quale ha posto in essere le seguenti operazioni, oltre a quelle di carattere tributario locale:

- fornitura di servizi per l'esercizio delle attività tecnico-amministrative inerenti le competenze comunali in merito al rilascio dell'accreditamento e alle altre funzioni previste dalla L.R.Toscana n.82/2009 e gestione dello sportello unificato informagiovani/stranieri, a fronte di corrispettivi per Euro 27.793;
- locazioni attive (indennità di occupazione) per Euro 2.350;
- invio di personale dipendente in comando, con rimborso dei relativi costi per Euro 2.223.

Alla data di chiusura dell'esercizio, i crediti dell'Azienda verso il Comune ammontano ad Euro 11.726, così dettagliati:

- Euro 9.265 per prestazione di servizi;
- Euro 1.350 per contributi in conto esercizio;
- Euro 1.111 per rimborso dei costi del personale inviato in comando.

I debiti dell'Azienda nei confronti della parte correlata ammontano al 31/12/2017 ad Euro 31.598, dei quali:

- Euro 31.573 per TA.RI.;
- Euro 25 per canone luci votive.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L'ente non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

(articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Ai sensi di legge si evidenziano i costi sostenuti per compensi e rimborsi spese spettanti agli Amministratori e ai Revisori.

Descrizione	Importo
Gettoni di presenza e rimborsi spese agli Amministratori	1.144
Compensi ai Revisori	17.061
	18.205

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.